

"Attendevamo da molto tempo che si facesse giorno, eravamo sfiancati dall'attesa, ma ad un tratto il coraggio di un uomo reso muto da una malattia terribile ci ha restituito una nuova forza. Grazie, per questo."

José Saramago

Premio Nobel per la Letteratura, 1998

Non può parlare né muoversi, ma conduce la sua battaglia con la tenacia del maratoneta e la forza di Superman. Il suo nome è Luca Coscioni, e con il Superman americano Christopher Reeve, con Nancy Reagan e con Michael J. Fox lotta per il diritto di tutti i malati del mondo alla libertà di terapia e di coscienza. La ricerca sulle cellule staminali embrionali potrebbe un giorno curare patologie mortali come il Parkinson, l'Alzheimer, la sclerosi. Potrebbe curare, soltanto in Italia, 10 milioni di vite. Ma le pressioni clericali tentano ovunque di bloccarla. Tocca alla politica decidere quali saranno i vincitori: i difensori di una scienza laica o i talebani della legge etica, Superman o il Vaticano. Questo libro è la voce di chi vuole separare, oggi più di ieri, la religione dallo Stato. Di chi vuole una ricerca libera dalla schiavitù dei fondamentalismi, che sono gli stessi dei roghi e delle inquisizioni. Luca Coscioni ci ricorda che siamo tutti chiamati a scegliere su una questione di vita o di morte. E che la scelta non può aspettare.

All'interno il "Rapporto della Commissione Dulbecco sulle cellule staminali embrionali"

IL MARATONETA

LUCA COSCIONI

ETICA

"La sacralizzazione degli embrioni umani è una delle più mostruose ipocrisie che potessero nascere dalla testa di un papa"

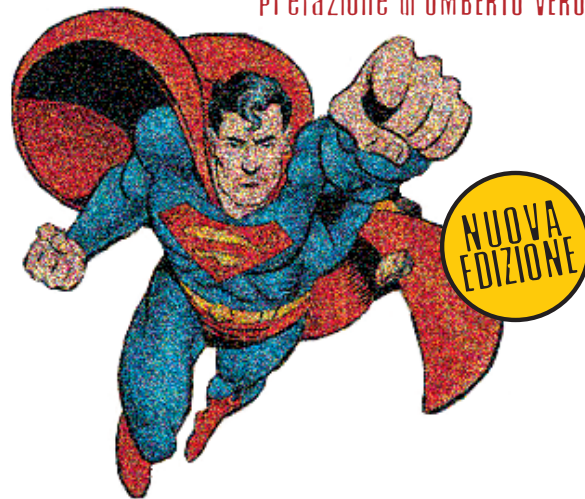
dall'introduzione di José Saramago

LUCA COSCIONI

IL MARATONETA

DA CASO PIETOSO A CASO PERICOLOSO
STORIA DI UNA BATTAGLIA DI LIBERTÀ

prefazione di UMBERTO VERONESI



S T A M P A A L T E R N A T I V A

ISBN 88-7226-732-3



9 788872 267325

€ 10,00

